

XIII EDIZIONE
MASTER IN FINANZA AVANZATA
METODI QUANTITATIVI E RISK MANAGEMENT
(NOVEMBRE 2014 -LUGLIO 2015)

PROGRAMMA

Lectio Magistralis dal 2010 al 2015

MAURIZIO BARRACCO, Presidente del Banco di Napoli

LORENZO BINI SMAGHI, Economista, visiting scholar ad Harvard e Presidente Snam Rete Gas

GIUSEPPE BOCCUZZI, Direttore Generale Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

MARIA CANNATA, Direttore Generale del Debito Pubblico – Dip. del Tesoro Ministero Economia e Finanze

FRANCESCO CAPRIGLIONE, Ordinario di Diritto degli intermediari e dei mercati finanziari, LUISS G. Carli

INNOCENZO CIPOLLETTA, Presidente AIFI

ADRIANO GIANNOLA, Presidente SVIMEZ, Ordinario Economia Bancaria, Università degli Studi Federico II

GIOVANNI GORNO TEMPINI Amministratore Delegato Cassa Depositi e Prestiti

GIANCARLO LANNA, Presidente SIMEST

FABIO PANETTA, Membro del Direttorio e Vice Direttore Generale della Banca d'Italia

IGNAZIO ROCCO DI TORREPADULA, Senior Partner & Managing Director, The Boston Consulting Group

SALVATORE ROSSI, Direttore Generale Banca d'Italia

PAOLO SAVONA Professore emerito di politica economica, Università La Sapienza

CARLO TRESOLDI, Presidente SIA

I. Metodi Quantitativi per la Finanza I e II (114 ore)

Il modulo, in linea con gli standard richiesti da PRMIA (Professional Risk Manager's International Association) di cui la Scuola IPE è Academic Partner, esplora le tecniche e gli strumenti più moderni per la valutazione degli investimenti sui mercati finanziari internazionali. Dopo alcuni richiami di algebra lineare e di matematica finanziaria, il corso introduce i modelli di valutazione finanziaria ed i criteri di dominanza stocastica applicati ad azioni, opzioni e futures. Particolare enfasi è data al modello di Black & Scholes per la valutazione di put e call e ai modelli di Vasicek e di Hull & White. Parte del modulo è dedicato alla valutazione e confronto di titoli obbligazionari, attraverso lo studio di misure di sensitività ai tassi e attraverso l'utilizzo dell'option pricing nell'analisi di clausole di emissione o rimborso. Sono previste esercitazioni pratiche su prospetti realmente emessi da istituti finanziari. Inoltre, ampio spazio è dato all'utilizzo di strumenti statistici per l'analisi dei rendimenti azionari e della volatilità degli stessi, per comprendere i metodi di selezione ed ottimizzazione di portafoglio basati sulle teorie di Markowitz, con il supporto anche di software specialistici quali Gretl, Tanagrae VisualMvo.

Docenti

Antonio Carlo	D'Ambrosio	<i>Ricercatore in Statistica, Università di Napoli Federico II</i>
Franco	Drago	<i>Ricercatore di Probabilità e Statistica Matematica, Uni. Niccolò Cusano, Roma</i>
Francesco	Garofalo	<i>Ordinario di Automatica, Università di Napoli Federico II</i>
Antonella	Lo Iudice	<i>Research Fellow, Università di Napoli Federico II</i>
Nadia	Malinconico	<i>Associato di Economia degli Intermediari Finanziari, Università del Sannio</i>
Gennaro	Netti	<i>Ricercatore di Economia Politica, Università Federico II Napoli</i>
Alba	Olivieri	<i>Ordinario di Matematica Finanziaria, Univ. Luiss Guido Carli</i>
Massimiliano	Orlando	<i>Ricercatore, Istituto per le Applicazioni del Calcolo (IAC) – CNR</i>
Roberta	Politano	<i>Ricercatore di Matematica Finanziaria, Università di Napoli Federico II</i>
Gaetano	Siciliano	<i>Ordinario di Statistica, Università di Napoli Federico II</i>
	Vecchione	<i>Ufficio Studi I.P.E. - Docente di Politica Economica, Seconda Uni. di Napoli</i>

Argomenti trattati

- Probability and Inference I
- Probability and Inference II
- Linear Regression Modeling I (modello classico di regressione lineare: ipotesi, stima, test, adattamento, interpretazione dei parametri del modello multiplo)
- Linear Regression Modeling II (selezione delle variabili nel modello multiplo, ANOVA totale e parziale, uso di variabili dicotomiche, test diagnostici sulle ipotesi, analisi dei residui)
- Market Model and Capital Asset Pricing
- Decision Trees and Association Rules
- Banche dati e Numeri indici. Excel
- Regressione lineare semplice e multipla. GRETL I parte
- Regressione lineare semplice e multipla. GRETL II parte
- Regressione lineare semplice e multipla. GRETL III parte
- Modelli per le serie storiche: Box-Jenkins, Modelli ARIMA. Applicazioni I parte
- Modelli per le serie storiche: Box-Jenkins, Modelli ARIMA. Applicazioni II parte
- Discrete Choice Models (LOGIT/PROBIT)
- Model Decomposition of Time Series
- Box-Jenkins Modeling for Time Series Analysis
- Volatility Analysis in Time Series
- VAR (Vectorial Auto Regressive) Modeling
- Modelli Logit\Probit con applicazioni in Finanza I parte

- Modelli Logit\Probit con applicazioni in Finanza II parte
- Introduzione alla Finanza Computazionale
- Metodi Computazionali per la Finanza Quantitativa I parte (RMetrics e Pacchetti per la Finanza Empirica in R)
- Metodi Computazionali per la Finanza Quantitativa II parte (RMetrics e Pacchetti per la Finanza Empirica in R)
- Le attività finanziarie. Obbligazioni e azioni
- Il rischio e il rendimento delle attività finanziarie
- I contratti derivati I parte
- I contratti derivati II parte
- Duration ed esercitazioni
- Il prospetto di emissione dei titoli obbligazionari: esercitazione
- Obbligazioni, duration, immunizzazione
- Ammortamenti, struttura per scadenza dei tassi di interesse VAN
- VaR: metodi parametrici e non parametrici
- Processi stocastici
- Valutazione di opzioni
- Immunizzazione finanziaria, VAR e Montecarlo: applicazioni con Excel I parte
- Immunizzazione finanziaria, VAR e Montecarlo: applicazioni con Excel II parte
- Esercitazioni in Excel
- La previsione di serie storiche economiche con applicazioni in Matlab: serie storiche e predittori
- La previsione di serie storiche economiche con applicazioni in Matlab: generalità sulla piattaforma e utilizzo di Matlab per lo sviluppo di modelli previsionali

II. Mercati Finanziari: strumenti, tecniche, operatori (14 ore)

Il modulo analizza il ruolo degli investitori istituzionali nel contesto dei mercati mondiali. Attraverso l'uso dell'analisi tecnica e fondamentale sono delineate le tendenze in corso sui mercati finanziari ed analizzati i possibili scenari futuri. Un'attenzione particolare verrà riposta sulle interrelazioni esistenti tra sistemi bancari ed assicurativi nei mercati regolamentati e sugli aspetti legali dei prodotti finanziari trattati, nonché sul tema della vigilanza.

Docenti

Barbara	Castellano	<i>Director, Standard & Poor's</i>
Giancarlo	Coppola	<i>Area Private Banking Sud di Unicredit</i>
Riccardo	De Bonis	<i>Capo Divisione Statistiche Monetarie e Finanziarie, Banca d'Italia</i>
Gianluca	Lobefalo	<i>Founder, CEO & CIO, QW Capital LLP Londra</i>
Massimo	Lo Cicero	<i>Docente di Economia della Comunicazione, Università di Tor Vergata</i>
Sergio	Miele	<i>Trade Finance Senior Specialist, UniCredit Group</i>
Gianluca	Tricarico	<i>Responsabile Direzione Network Private Banking Sud di Unicredit</i>

Argomenti trattati

- La politica monetaria della BCE dal 2011 al 2014
- La gestione della clientela Private in un grande gruppo
- Testimonianza sulla globalizzazione. Il caso italiano: sostenere l'internazionalizzazione per rilanciare la crescita
- Metodologie e analisi di rating

III. General Management: strategie & governante (48 ore)

L'evoluzione del mercato dei capitali e l'internazionalizzazione delle imprese rende sempre più necessaria all'interno delle organizzazioni aziendali la presenza di manager e professionisti capaci di operare a livello strategico e operativo in scenari complessi. Il modulo affronterà teorie, modelli e strumenti di organizzazione aziendale, management strategico e gestione aziendale, approfondendo quattro temi chiave che rappresentano le dimensioni rilevanti dell'agire manageriale: la produttività, la competitività, il valore e la crescita. Si approfondiranno le tematiche di corporate governance e cultura d'impresa finalizzate ad acquisire competenze e professionalità necessarie per leggere la complessità aziendale, capirne le logiche operative e utilizzare tecniche adeguate; particolare attenzione sarà dedicata alla visione strategica, alla piena comprensione degli strumenti di accounting e di gestione finanziaria. Ampio spazio sarà infine dedicato allo sviluppo di una consapevole gestione delle risorse umane e alle relazioni tra colleghi e ai rapporti capo-collaboratore.

Docenti

Luigi	Cantone	<i>Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese Università Federico II</i>
Massimo	Deandreis	<i>Direttore Generale, SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno</i>
Vito	Donatone	<i>Responsabile Servizio Clienti Istituzionali, Gruppo Banca Leonardo</i>
Massimo	Lo Cicero	<i>Docente di Economia della Comunicazione, Università di Tor Vergata</i>
Antonio	Lopes	<i>Ordinario di Economia Politica, Seconda Università degli Studi</i>
Antonio	Ricciardi	<i>Direttore del Master - Ordinario di Economia Aziendale, Uni. della Calabria</i>
Carlo	Santini	<i>Direttore Scientifico della Scuola di Alta Formazione I.P.E.</i>
Domenico	Scalera	<i>Ordinario di Economia Politica, Università del Sannio</i>
Maria	Scarcella	<i>Partner, Advantage Reply</i>
Stefano	Siragusa	<i>Amministratore Delegato, Ansaldo STS</i>
Gaetano	Vecchione	<i>Ufficio Studi I.P.E. - Docente di Politica Economica, Seconda Uni. di Napoli</i>
Alberto	Zazzaro	<i>Ordinario Economia Politica, Università Politecnica delle Marche</i>

Argomenti trattati

- Le interrelazioni tra l'economia reale, i sistemi bancari e finanziari I parte
- Le interrelazioni tra l'economia reale, i sistemi bancari e finanziari II parte
- Le interrelazioni tra l'economia reale, i sistemi bancari e finanziari III parte
- Globalizzazione e scenari futuri dei mercati finanziari I parte
- Globalizzazione e scenari futuri dei mercati finanziari II parte
- La crisi dei mercati finanziari
- La crisi dei mercati finanziari 2007-2009
- Le relazioni economiche tra l'Italia e il Mediterraneo
- Gli obiettivi e strumenti della politica monetaria: recenti sviluppi I parte
- Gli obiettivi e strumenti della politica monetaria: recenti sviluppi II parte
- Il Marketing strategico per i prodotti finanziari I parte
- Il Marketing strategico per i prodotti finanziari II parte
- Il Marketing strategico per i prodotti finanziari III parte
- Finanza e crescita economica
- Marketing dei prodotti finanziari
- Politiche regionali e strumenti di incentivazione per il Mezzogiorno

IV. Analisi di Bilancio, Finanza Aziendale (36 ore)

Il modulo approfondisce i metodi di valutazione d'azienda attraverso lo studio di casi aziendali reali, trattati dai protagonisti di società di consulenza, fondi di private equity e di venture capital. La metodologia didattica è quella del lavoro di gruppo con la discussione dei casi attraverso simulazione di riunioni di lavoro, seguite poi da discussioni in plenaria. Gli argomenti trattati sono: il bilancio e i Principi Contabili Internazionali, l'analisi di bilancio, l'analisi del cash flow, l'elaborazione del rendiconto finanziario, la gestione della tesoreria, la copertura dei rischi, le operazioni di impiego e gli effetti sul rischio di gestione delle Banche. Sono inoltre affrontati gli strumenti utilizzati dalle banche per la valutazione del rischio d'impresa

Docenti

Angelo Rocco	Bonissoni	<i>Partner CBA Studio Legale e Tributario</i>
Fabiana	Brandi	<i>Ex Allieva, Senior Auditor at PWC</i>
Arturo	Capasso	<i>Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese, Università del Sannio</i>
Vittorio	Fico	<i>Responsabile supply e sub-contractor planning L'Oreal</i>
Dino	Forini	<i>Vicedirettore Generale, Banca Popolare di Sviluppo</i>
Giuseppe	Puccio	<i>Manager Mediobanca</i>
Antonio	Ricciardi	<i>Direttore del Master - Ordinario di Economia Aziendale, Uni. della Calabria</i>
Silvia	Tommaso	<i>Ricercatore Economia e Gestione delle Amministrazioni, Uni. della Calabria</i>

Argomenti trattati

- Il bilancio: struttura e soggetti interessati. Lo Stato Patrimoniale: criteri di riclassificazione. La scelta delle fonti di finanziamento. Gli indici finanziari: analisi delle fonti e degli impieghi I parte
- Il bilancio: struttura e soggetti interessati. Lo Stato Patrimoniale: criteri di riclassificazione. La scelta delle fonti di finanziamento. Gli indici finanziari: analisi delle fonti e degli impieghi II parte
- La riclassificazione del Conto Economico: calcolo degli indici di natura economica - Le condizioni di equilibrio economico . Analisi di un caso I parte
- La riclassificazione del Conto Economico: calcolo degli indici di natura economica - Le condizioni di equilibrio economico . Analisi di un caso II parte
- La leva finanziaria I parte
- La leva finanziaria II parte
- Pianificazione finanziaria e rendiconto finanziario.
- Il bilancio previsionale
- Corporate M&A e Private Equity, Restructuring, Tax I parte
- Corporate M&A e Private Equity, Restructuring, Tax II parte
- Corporate M&A e Private Equity, Restructuring, Tax III parte
- La ristrutturazione aziendale + caso

V. Basilea 3 e i sistemi di rating (24 ore)

Il modulo è dedicato all'approfondimento degli adempimenti e delle novità operative introdotte dagli accordi di Basilea 2 e Basilea 3. L'obiettivo è approfondire, con casi pratici, i principi dell'analisi di bilancio e della pianificazione finanziaria, mettendo in luce gli impatti che le scelte strategiche aziendali possono produrre in termini di valutazione del merito del credito. Aspetti relativi al reporting finanziario e all'analisi dei modelli di rating più utilizzati, la riclassificazione di un bilancio sulla base dei parametri di Basilea 2 e la determinazione del rating aziendale sono oggetto di esercitazioni pratiche.

Docenti

Raffaele	Jandoli	<i>Servizio Ispettorato Vigilanza , Banca d'Italia</i>
Paola	Lombardi	<i>Divisione Vigilanza, Banca d'Italia Napoli</i>
Antonella	Malinconico	<i>Associato di Economia degli Intermediari Finanziari, Università del Sannio</i>
Antonio	Ricciardi	<i>Direttore del Master - Ordinario di Economia Aziendale, Uni. della Calabria</i>
Gianpaolo	Sarnataro	<i>Divisione Vigilanza, Banca d'Italia</i>
Silvia	Tommaso	<i>Ricercatore Economia e Gestione delle Amministrazioni, Uni. della Calabria</i>

Argomenti trattati

- Introduzione a Basilea 3
- Il caso Basilea 3 I parte
- Il caso Basilea 3 II parte
- L'evoluzione degli accordi di Basilea in materia di requisiti minimi patrimoniali. I requisiti patrimoniali del 1° pilastro
- Il 15° aggiornamento della circolare BDI 263 - Governance e Controlli
- Impatto di Basilea 2 e 3 sui bilanci bancari
- La Vigilanza della Banca d'Italia – lo SREP
- CRD IV - CRR Le direttive comunitarie di aggiornamenti a Basilea

VI. Risk management (111 ore)

Il modulo, in linea con gli standard richiesti da PRMIA (Professional Risk Manager's International Association) di cui la Scuola IPE è Academic Partner approfondisce le tematiche relative alla gestione e al governo dei rischi in ambito finanziario. Vengono considerati i cosiddetti rischi tradizionali, quali quello di credito, di mercato e operativo, ma anche i rischi di “nuova generazione”, quali ad esempio rischio di controparte, rischio di compliance, rischio di tasso d'interesse, rischio di liquidità, rischio di leva finanziaria. Lezioni accademiche vengono affiancate da numerose testimonianze di esperti del Risk Management operanti nelle realtà bancarie, assicurative e della consulenza. Ciò permette agli allievi di avere un background completo, sia teorico che applicativo. Notevoli approfondimenti, in collaborazione con Banca d'Italia, nei confronti dell'informativa ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process) e SREP (Supervisory Review and Evaluation Process). Infine, il processo di governo e controllo del rischio è trattato anche in ambito aziendale (soprattutto Energy), Assicurativo e Factoring grazie al supporto di concreti casi di gestione provenienti da esperti di grandi realtà nazionali o piccole aziende locali.

Docenti

Emérico	Amari	<i>Partner, Macfin Group</i>
Antonio	Arfè	<i>Partner, Deloitte Consulting</i>
Marco	Boccarusso	<i>Resp. Monitoraggio Banking Book di Gruppo, Dir. Risk Management, Intesasanpaolo</i>
Marco	Buonomo	<i>Principal Oliver Wyman</i>

Alberto	Capizzano	<i>Senior Manager, Deloitte Consulting</i>
Alessandro	Ciotti	<i>Associate, Macfin Group</i>
Rosa	Cocozza	<i>Straordinario di Economia degli Intermediari Finanziari, Uni. di Napoli Federico II</i>
Domenico	Curcio	<i>Ricercatore Economia degli intermediari finanziari Univ. Luiss Guido Carli</i>
Rocco	D'Acunto	<i>Partner, Bain & Company</i>
Claudio	D'Auria	<i>Partner Allen&Overy</i>
Rodolfo	Dozio	<i>Head of Market Risk Management, Mediobanca</i>
Vincenzo	Favale	<i>Analista finanziario presso Cerved Group Spa.</i>
Michele	Framba	<i>Financial Risk Management, Prometeia</i>
Fausto	Galmarini	<i>Presidente e Amministratore Delegato, Beta Skye</i>
Igor	Gianfrancesco	<i>Risk Manager, Banca di Desio</i>
Rossano	Giuppa	<i>Direttore Pianificazione e Gestione Rischi, BCC Roma</i>
Antonio	Malgieri	<i>Ex allievo, Group Risk Management Unicredit</i>
Corrado	Meglio	<i>Responsabile Risk Management, Banca di Credito Popolare</i>
Simonetta	Milani	<i>Compliance Officer, Allianz Bank</i>
Nicola	Morandin	<i>Group Risk Strategies & Monitoring, Unicredit Group</i>
Diego	Onorato	<i>Direzione Risk Management, Intesanpaolo</i>
Andrea	Partesotti	<i>Partner, Prometeia</i>
Pietro	Penza	<i>Partner, PricewaterhouseCoopers SpA</i>
Ugo	Pomante	<i>Ordinario Ec. Intermediari Finanziari Tor Vergata</i>
Giuseppe	Quaglia	<i>Partner, Financial Risk Management, Ernst & Young</i>
Gerardo	Rescigno	<i>Chief Risk Manager, Direzione Rischi, Veneto Banca Scpa</i>
Alessandro	Ricci	<i>Risk Manager, State Street Bank</i>
Bruno	Salzano	<i>Executive Director, Ernst & Young</i>
Enzo	Scannella	<i>Ricercatore in Economia degli Intermediari Finanziari Univ. Palermo</i>
Massimo	Testa	<i>Partner, Ernst & Young</i>
Domenico	Tarsia	<i>Direttore investimenti, Poste Vita</i>
Vittorio	Vecchione	<i>Responsabile Risk Management, Credito Sportivo</i>
Antonio	Zullo	<i>Risk Manager, Banca Popolare di Bari</i>

Argomenti trattati

- Generalità sul concetto di rischio. Il sistema dei rischi negli intermediari finanziari. Inquadramento della funzione di risk management. I parte
- Generalità sul concetto di rischio. Il sistema dei rischi negli intermediari finanziari. Inquadramento della funzione di risk management. II parte
- I rischi degli intermediari finanziari: definizione, misurazione, gestione. Rischi di mercato, rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità, rischio di credito, rischi del fuori bilancio, rischio operativo, altre figure di rischio. Inquadramento tecnico-contabile. I parte
- I rischi degli intermediari finanziari: definizione, misurazione, gestione. Rischi di mercato, rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità, rischio di credito, rischi del fuori bilancio, rischio operativo, altre figure di rischio. Inquadramento tecnico-contabile. II parte
- CAPITAL ADEQUACY
- Liquidity Risk: normative e modelli di riferimento. Focus su TIT (tasso interno di trasferimento)
- Risk management nell'asset allocation I parte
- Risk management nell'asset allocation II parte
- La gestione del rischio nelle imprese assicurative. I parte
- La gestione del rischio nelle imprese assicurative. II parte
- La finanza nelle compagnie di assicurazione vita
- Il risk Management nelle società di factoring
- Confidi e Risk Management

- Misurazione e Gestione del rischio di tasso di interesse: esercitazioni di gap analysis e micro-hedging
- Il risk Management in una banca depositaria
- RAF: pianificazione e Risk Management
- Rischio di Tasso: gestione e modelli di riferimento
- La gestione del Rischio di Credito - I sistemi di rating
- Pricing dei derivati in ottica di Risk Management. Fundamental review of the trading book (FRTB) I parte
- Pricing dei derivati in ottica di Risk Management. Fundamental review of the trading book (FRTB) II parte
- Capital Adequacy: La gestione del capitale in ottica risk oriented I parte
- Capital Adequacy: La gestione del capitale in ottica risk oriented II parte
- TIT- Tasso interno di trasferimento e ALM
- Rischio di controparte
- Convalida dei modelli interni
- Approfondimenti Risk Appetite
- Analisi e gestione del rischio di credito
- Basilea e Liquidità
- La finanza nelle compagnie di assicurazione vita
- Evoluzione del rischio
- Compliance & Risk Management
- Gestione dei crediti non Performing (NPL)
- Il rischio operativo: un'applicazione pratica I parte
- Il rischio operativo: un'applicazione pratica II parte
- Recovery and Resolution Plan: test ECB e AQR. Esperienze concrete sui nostri clienti
- Presentazione aziendale. Come affrontare i colloqui di lavoro.

VII. Trading e Asset Allocation (33 ore)

Il modulo si compone di una prima parte teorica che prevede la descrizione della figura del trader, le scelte di portafoglio nell'ambito della funzione svolta dai gestori, l'identificazione degli stili di gestione e la testimonianza di operatori e analisti sia "fondamentali" che "tecnici".

La parte pratica è organizzata sotto forma di gioco a squadre, cui viene affidata la gestione di una dotazione monetaria iniziale che potrà essere investita in un paniere di azioni e derivati definito. La simulazione di borsa permette di avere un contatto diretto con le quotazioni giornaliere, il mark to market dei derivati, programmi di analisi tecnica (Metastock) e sistemi informativi professionali (Bloomberg)

Docenti

Pietro	Di Lorenzo	<i>Fondatore e Amministratore, SOS Trader</i>
Vito	Donatone	<i>Responsabile Servizio Clienti Istituzionali, Gruppo Banca Leonardo</i>
Roberto	Ferulano	<i>Senior Analyst, PG Fund SGR</i>
Emilio C.	Franco	<i>Chief Investment Officer, UBI Pramerica</i>
Andrea	Iovene	<i>Resp. Ufficio Studi & Job Placement I.P.E.</i>
Patrizio	Pazzaglia	<i>Responsabile Servizio Clienti Istituzionali, Gruppo Banca Leonardo</i>
Claudio	Porzio	<i>Ordinario di Ec. degli Intermediari Finanziari, Uni. di Napoli Parthenope</i>
Gabriele	Sampagnaro	<i>Associato di Ec. degli Intermediari Finanziari, Uni. di Napoli Parthenope</i>

Argomenti trattati

- Introduzione alla simulazione di borsa e visione del file di gestione del portafoglio titoli
- Le competenze del Trader e le decisioni in materia di investimento nei mercati finanziari. Aspetti simulazione di borsa

- Aspetti operativi dell'analisi tecnica: strategia a breve termine
- Le tecniche di gestione del portafoglio titoli: il calcolo del rischio/rendimento I parte
- Le tecniche di gestione del portafoglio titoli: il calcolo del rischio/rendimento II parte
- Il processo di Asset Allocation I
- Il processo di Asset Allocation II
- Principi di analisi finanziaria: indicatori e grafici I parte
- Principi di analisi finanziaria: indicatori e grafici II parte
- Principi di analisi finanziaria: indicatori e grafici I parte
- Principi di analisi finanziaria: indicatori e grafici II parte

VIII. Business English e IELTS (60 ore)

Il modulo prepara gli studenti all'uso della lingua specialistica utilizzata nel settore bancario, economico - finanziario e della consulenza aziendale. È diviso in due unità, nella prima sono trattate le tematiche relative a: balance sheets & ratio analysis, financial decision making, level 5 leadership, entrepreneurs, venture capital, business ethics, cultural diversity; nella seconda parte si affronteranno situazioni concrete relative alla presentazione di sé stessi, presentazione di lavori, conduzione di conferenze, riunioni di lavoro, telefonate. Al termine del modulo gli studenti sosterranno presso il British Council l'esame per conseguire la certificazione internazionale IELTS.

Docenti

Alex	Kirichenko	<i>Docente di Lingua Inglese, Università di Napoli L'Orientale</i>
Livio	Malocco	<i>Docente di Lingua Inglese, Università Suor Orsola Benincasa</i>

IX. Business Ethics (67 ore)

Il modulo, in linea con i principi statuari dell'IPE, si concentra sull'importanza e sull'attenzione verso la singola persona. Comportamenti, abitudini e valori che devono assumere un tratto positivo orientando al rispetto della persona, all'acquisizione di professionalità nel proprio lavoro, all'idea del lavoro come servizio alla comunità. Il modulo si concentra sulla definizione del concetto di etica, relazione tra etica, filosofia ed economia, il valore della persona, l'etica nel management, il tutto attraverso esempi concreti, casi studio, esercitazioni e simulazioni di contesti di gruppo. L'ultima parte del modulo prevede alcuni interventi sul valore del lavoro: come si lavora e perché, la qualità del lavoro, i rapporti interpersonali in ambito lavorativo, la valenza sociale del lavoro, equilibrio lavoro-famiglia, ecc.

Docenti

Andrea	Iovene	<i>Resp. Ufficio Studi & Job Placement I.P.E.</i>
Manuela	Palmieri	<i>Manager didattico Master - Ufficio Studi I.P.E.</i>
Antonio	Ricciardi	<i>Direttore del Master - Ordinario di Economia Aziendale, Uni. della Calabria</i>
Gaetano	Vecchione	<i>Ufficio Studi I.P.E. - Docente di statistica, Università del Sannio</i>

Argomenti trattati

Valore del lavoro
 Mercati e società giusta
 Utilitarismo, liberalismo e bene comune

X. Job Placement & Soft Skills (93 ore)

Il modulo mira a fornire una serie di *skills* molto utili e ricercate nel mondo del lavoro, ma che spesso sono carenti nella formazione del neo-laureato. In primo luogo molta attenzione è dedicata all'Assessment per i colloqui di lavoro, in particolare: come presentarsi, colloqui motivazionali, come scrivere un cv, come usare i social network professionali (Linked-IN), uso delle e-mail, ecc.

Per quanto attiene lo sviluppo delle Soft Skills, vengono affrontate tematiche come il dress code, dining etiquette, team-working, con studio di tecniche di leadership e di comunicazione. Periodicamente vengono svolte delle esercitazioni per la discussione di *case interview*, tipologia di colloquio utilizzato dalle principali società di consulenza. Durante il modulo sono previste presentazioni istituzionali da parte dei responsabili di selezione di aziende, banche e istituzioni.

Enrica	Anselmi	<i>HR Oliver Wyman</i>
Daria	Barbolini	<i>Recruiting & Employer Branding Manager, L'Oreal</i>
Alberto	Ciarcia	<i>Senior Account Manager, MasterCard</i>
Simona	Comolli	<i>HR Recruiting Manager, Bain & Co</i>
Roberto	De Angelis	<i>Project Leader at The Boston Consulting Group</i>
Massimiliano	Foà	<i>Attore, regista, coach</i>
Andrea	Iovene	<i>Resp. Ufficio Studi & Job Placement I.P.E.</i>
Stefania	Majuri	<i>HR Mediobanca</i>
Maddalena	Masciardi	<i>HR Capgemini</i>
Tommaso	Musillo	<i>HR, Prometeia</i>
Marco	Natale	<i>Ufficio Studi & Job Placement I.P.E.</i>
Pamela	Spreafico	<i>HR at The Boston Consulting Group</i>
Manuela	Palmieri	<i>Manager didattico Master Ufficio Studi I.P.E.</i>
Chiara	Piatti	<i>HR, Prometeia</i>
Raffaella	Sorrentino	<i>Ex allieva, Analyst at Capgemini</i>
Sergio	Tucciarone	<i>Finance Manager at Procter & Gamble</i>

Argomenti trattati

- HSBC
- Utilizzo di Excel - consegna del precorso agli allievi da restituire il 17 novembre
- Utilizzo di Excel
- Utilizzo di Excel
- Test logico numerico: portare calcolatrice
- Dress Code
- Il curriculum vitae
- Autopresentazione e colloquio individuale
- Il colloquio di gruppo
- Autovalutazione delle competenze
- Colloquio di lavoro: test, case Interview ecc
- Case Interview colloqui di lavoro
- Theatre Lab 1
- Theatre Lab 2
- Theatre Lab 3
- Theatre Lab 4
- Theatre Lab 5
- BCG Case Interview, Mock interviews e Online Case
- BCG Case Interview, Mock interviews e Online Case
- Capgemini
- Mediobanca: discussione di un caso di M&A (+ colloqui di selezione)

- Gruppo Diana
- L'Oreal (+ colloqui)
- Presentazione aziendale e Case "Ammorbidente Lenor"
- Presentazione aziendale e colloqui
- Presentazione Aziendale
- Strategy BCG

XI. Project work (400 ore)

Il Project Work consiste nella stesura di un lavoro da parte degli allievi su di un argomento a scelta dell'azienda partner. Obiettivo del Project Work è quello di stimolare i corsisti nella formazione di un lavoro di ricerca utile all'approfondimento di un argomento preventivamente individuato dall'azienda sulla base delle proprie necessità operative. Ogni Azienda partner propone un Project Work da affidare ad un gruppo di minimo tre massimo quattro allievi. A scadenza concordata ogni gruppo presenta il risultato del lavoro elaborato, alla presenza della direzione scientifica del Master e dei referenti dell'azienda partner partner che esprimono una valutazione per ogni singolo componente del gruppo. Tale valutazione influisce sulla votazione finale di ogni allievo.



"Analisi strategica dei drivers di profittabilità del mercato bancario italiano: vincenti e perdenti con la lente del total shareholder return"



"Tecniche di attenuazione del rischio di credito"



"Le condizioni per la diffusione dei minibond"



"Tecniche di analisi e gestione del rischio di concentrazione"



"Benefici e costi di implementazione di una Asset Management Company per la gestione dei crediti deteriorati"



"BASEL III FRAMEWORK: new standardised approach for credit risk"



"Strumenti e canali finanziari innovativi a supporto della crescita delle imprese: i mercati dei Minibond e dell'Aim"



"L'osservatorio delle quotazioni: il bilancio UnipolSai 2014"



"Fundamental Review of Trading Book: analisi di impatto su un panel di banche italiane in termini di RWA"



“Polite: business plan dall’automotive all’edilizia. Diversificazione cross-technology”



“Il business plan di una start-up e la sua bancabilità: step by step ”



“Group Overhead Costs Analysis: individuazione delle opportunità di cost reduction attraverso il confronto tra le spese “no core” sostenute dalle diverse aziende facenti parte del gruppo”

TESTIMONIANZE

Riccardo	Aldanese	<i>Responsabile Commerciale Area Corporate Napoli, UniCredit</i>
Ivo	Allegro	<i>Partner Iniziativa</i>
Marco	Andreassi	<i>Unit Head – Mediterranean Unit, A.T. Kearney Italia</i>
Stefano	Barrese	<i>Resp. Area Sales e Marketing Banca dei Territori -Gruppo Intesa Sanpaolo</i>
Gabriele	Battipaglia	<i>Risk Educational Programs Italy, UniCredit</i>
Vittorio	Benedetti	<i>Continental Europe Primary Markets Borsa Italiana, London Stock Exchange</i>
Renato	Bruno	<i>General Manager, Bruno Generators Srl</i>
Andrea	Cardinaletti	<i>Vice Presidente Ciro Paone SpA</i>
Fabio	Carlini	<i>Partner, Mazars SpA</i>
Alberto	Casani	<i>Partner Capgemini</i>
Luca	Ceccarelli	<i>Manager, Ernst & Young</i>
Francesco	Chianese	<i>Direttore reti di vendita, Banca di Credito Popolare Torre del Greco</i>
Antonio	Chiantera	<i>Financial Controller, Glencore Grain</i>
Francesco	Chiodo	<i>Manager Financial Services, Accenture, ex Allievo MFA 2004</i>
Anna Lara	Coluccia	<i>Deloitte Consulting, Ex Allieva MFA 2009</i>
Alessio	Conte	<i>Manager Gruppo Casco, ex Allievo MIB 2008</i>
Matteo	Coppola	<i>Partner, The Boston Consulting Group, Risk Manager</i>
Gianpaolo	Crenca	<i>Presidente Attuari Italia</i>
Giampaolo	Crenca	<i>Presidente Attuari Italia</i>
Pierpaolo	Cristaudo	<i>Business & Analytics Consulting, CRIF Rating Agency</i>
Manlio	D'Aponte	<i>Direttore Generale, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco</i>
Giuseppe	D'Alpino	<i>Ex allievo Gestore Corporate BNL - BNP Paribas</i>
Alessandra	D'Angelo	<i>Regional Sales Director, General Surgery Public Business, Johnson & Johnson</i>
William	De Rosa	<i>Owner & Sales Director, Awelco</i>
Felice	Delle Femine	<i>Regional Manager Sud, UniCredit Group</i>
Antonio	Diana	<i>Owner Gruppo Diana</i>
Claudio	Ferri	<i>Vice-president, Head of Sales Italy, MasterCard</i>
Andrea	Fiorani	<i>Manager Group Strategy and Business, Generali</i>
Gennaro	Fusco	<i>Presidente, Banca Popolare del Mediterraneo</i>
Franco	Gallia	<i>Direttore Generale, Banco di Napoli SpA</i>
Giancarlo	Giuri	<i>Sales, Sella Gestioni SGR</i>
Vanessa	Greco	<i>Ex Allieva, Deloitte STS Studio Tributario E Societario</i>
Fabrizio	James	<i>Assistant Manager PricewaterhouseCoopers, ex Allievo MFA 2008</i>
Emmanuelle	Klur Benoit	<i>Business Unit Controller - Consumer Products Division, L'Oreal</i>
Antonio	Liguori	<i>Senior Consultant, Tefen</i>
Raffaele	Lioniello	<i>Direttore generale, Gruppo Tufano</i>
Susana	Mac Eachen	<i>Responsabile Talent Acquisition, Fincantieri SpA</i>
Ugo	Malasomma	<i>Presidente, Banca Promos SpA</i>
Amedeo	Manzo	<i>Presidente, Banca di Credito Cooperativo Napoli</i>
Luca	Manzoni	<i>Responsabile Corporate Banking, Banca Popolare di Milano</i>
Elisabetta	Martinotti	<i>Consultant, Business Integration Partner</i>
Andrea Pisani	Massamormile	<i>Presidente, Carime SpA</i>
Antonio	Massoli Taddei	<i>Head of Technical Training, SACE SpA</i>
Giuseppe	Mazza	<i>Presidente, Banca di Credito Popolare Torre del Greco</i>
Marco	Monsurrò	<i>Amministratore delegato, Coelmo</i>
Vincenzo	Moretta	<i>Presidente, ODCEC Napoli</i>
Filippo	Morese	<i>Referente Simest Campania</i>
Marco	Morganti	<i>Amministratore Delegato Banca Prossima S.p.A. - Gruppo Intesa Sanpaolo</i>
Gianmaria	Morra	<i>Head Export SO.FARMA.MORRA S.p.A.</i>
Francesco	Pomarico	<i>Counterparty Credit Risk Manager, UniCredit</i>

Alfonso	Riccardi	<i>Analista finanziario</i>
Emmanuela	Saggese	<i>Presidente AICEF</i>
Carlo	Santini	<i>Direttore della Scuola di Alta Formazione I.P.E.</i>
Luisa	Savio	<i>Partner, Deloitte STS</i>
Giusy	Stanziola	<i>Territorial & Sectorial Development Plans Country Unicredit</i>
Antonio	Tuccillo	<i>Presidente, ODCEC Napoli Nord</i>
Roberto	Uberti	<i>Resp. Formazione, Sviluppo e Sistemi di Remun. del Personale Unipol Gruppo</i>
Benedetta	Vitale	<i>Area Risk, Banca Popolare di Milano, ex Allieva MFA 2010</i>
Nevio	Zaino	<i>Senior Manager Corporate Strategy Engagement at Etihad Airways</i>
Marco	Zigon	<i>Presidente, Getra SpA</i>